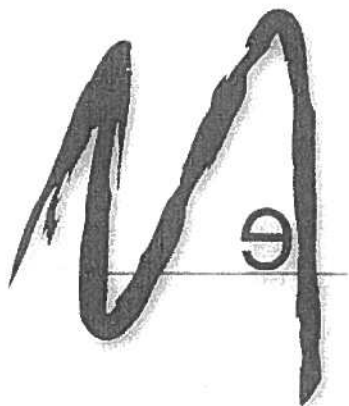


MESSAGGIO NO. 57 / 2010

**SUSSIDIO PER 7 SCULTURE DA COLLOCARE NELLE SEDI DI
QUARTIERE PER CELEBRARE L'AGGREGAZIONE**

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

La prima tappa aggregativa della nuova Mendrisio, con l'allargamento ai Comuni di Salorino, Rancate, Arzo, Genestrerio, Capolago e Tremona, ha segnato un momento di assoluta importanza nella storia della regione. Con l'aggregazione Mendrisio ha radicalmente cambiato i suoi confini e di conseguenza la sua realtà urbana. Questo processo ha coinvolto per diversi anni Istituzioni e collettività, le quali hanno lungamente lavorato su questo progetto.



**Insieme con energia,
dialogo e passione**

I Municipi di Mendrisio e Salorino hanno raccolto la sfida lanciata nel 1998 dal Dipartimento delle Istituzioni. In questo contesto, il 25 gennaio 2001, i due Municipi si sono incontrati per discutere su una possibile aggregazione, che è poi avvenuta nel 2004. Era oramai diventato chiaro che nel contesto locale il nuovo ente doveva assicurarsi maggior peso nella vita politica cantonale e federale. Con questo spirito i Municipi di Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona hanno deciso di proporre la tappa costitutiva del nuovo comune per l'alto Mendrisiotto. Il 25 novembre 2007 i cittadini dei sei Comuni hanno accettato l'aggregazione in votazione consultiva. Di fatto, l'aggregazione è avvenuta il 5 aprile 2009. Il primo fondamentale passo è stato compiuto e ne ha avviato uno ulteriore. Attualmente è in corso, infatti, la seconda tappa del progetto aggregativo, che vede coinvolti i Comuni di Besazio, Brusino Arsizio, Castel San Pietro, Coldrerio, Ligornetto, Mendrisio, Meride e Riva San Vitale.

L'investimento di energie, di programmi e di forze finanziarie è stato tale che appare più che appropriato sottolineare la conclusione di questo momento storico con un atto simbolico da parte della Città.

Tutto questo lungo lavoro di preparazione e di realizzazione merita un segno che rimanga per sempre nel tessuto cittadino e nella memoria della collettività. Un segno ben riconoscibile ma al tempo stesso discreto, che non comporti ugualmente un contributo finanziario troppo oneroso.



Come appena detto, questo segno simboleggiante l'aggregazione dei sette Comuni della nuova Mendrisio, deve avere una chiara riconoscibilità e visibilità e deve essere inteso con immediatezza come oggetto-simbolo di un'aggregazione. Per questo motivo siamo dell'avviso di celebrare la nuova Mendrisio con sette sculture di media-grande dimensione (tra i 2 metri e i 2,50 metri di altezza) da collocare accanto alle sedi rionali di ogni quartiere (Mendrisio, Salorino, Arzo, Capolago, Genestrerio, Rancate e Tremona).

Per creare una sorta di continuità tra le sette sculture, si è quindi pensato di predisporre per esse un modello unico di piedestallo che funga da elemento unificante. Si tratterebbe di una soluzione che metterebbe in evidenza l'avvenimento per il quale sono state create le sette sculture.

Ogni scultura dovrà essere eseguita in materiali resistenti (pietra, bronzo, metalli, resine...), e rispettare le consegne date dal committente (sia per tempistica che per dimensioni). A questo scopo dovrà essere presentato dall'artista prescelto un progetto di massima con precisazioni sui materiali, sui costi e sui tempi di esecuzione.

L'esecuzione del progetto e dell'opera dovrà essere contenuta nella cifra di Fr. 22'000.--, ai quali dovranno essere aggiunti Fr. 3'000.-- (al massimo) di zoccolo, per un totale finale che sia pari o al di sotto di Fr. 25'000.--. Questa cifra non dovrà essere assolutamente superata.

Il totale quindi dell'operazione ammonterà a **Fr. 170'000.-- complessivi**. Va comunque sottolineato che un'opera adatta al progetto è già di proprietà della città: si tratta della scultura di Petra Weiss, intitolata *La stele*, eseguita in marmo di Arzo. L'opera, anche su consenso della stessa artista, potrebbe essere quindi collocata presso la sede rionale ristrutturata di Arzo. Il costo totale scenderebbe perciò a **Fr. 148'000.-- complessivi**. L'importo è però arrotondato in Fr. 150'000.--.

La lista dei sette artisti, stilata dal conservatore del Museo d'arte di Mendrisio, sarà dapprima discussa con il Municipale Mario Rusca, Capodicastero delle Commissioni di quartiere, e poi presentata al Municipio per approvazione. Dopo la dovuta approvazione, spetterà al conservatore del Museo d'arte ed al capodicastero Mario Rusca contattare gli artisti e seguirli nei vari sopralluoghi. Di principio, si tratterà di scultori del Mendrisiotto con esperienza già provata. Si terrà pure conto del fatto che gli scultori prescelti dovrebbero di fatto rappresentare un ventaglio generazionale il più possibilmente ampio.

Al cospetto dell'importanza e del significato di questa prima decisiva tappa aggregativa, il Municipio è del parere che si tratti di un investimento commisurato alla rilevanza del processo aggregativo realizzato, un segno minimo a significare il valore di questo avvenimento storico. Sarà pure l'occasione per dare ai sette principali piazzali di quartiere un aspetto più gradevole e decoroso.

Fatte queste premesse confidiamo nell'approvazione di codesto On.do Consiglio.



Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signori Presidente e Consiglieri di

RISOLVERE

- 1. Al Municipio è concesso un credito di Fr. 150'000.-- per realizzare delle sculture da collocare nelle sedi di quartiere per celebrare l'aggregazione e la nascita della nuova città di Mendrisio.**
- 2. La spesa sarà registrata a consuntivo del Conto investimenti, voce contabile no. 509 "Altri investimenti in beni amministrativi".**
- 3. Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2012.**

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

Per la Municipalità:

Il Sindaco:
Lic.oec.HSG C.Croci

Il Segretario:
Lic.Rer.Pol. M.Demenga

